

Tempo di bilanci

Tutti gli anni la domanda: serve ancora dopo tanti anni il Comitato per Campiglia?

Potrebbe sembrare che ormai ha fatto il suo tempo ma, guardando indietro anche a quel 2013 che si è concluso, sembrerebbe proprio di no.

Un occhio super partes sui vari problemi e le beghe politiche dei vari comuni può permettersi azioni che neanche le opposizioni a volte riescono a fare. Diciamo anche che i comitati sono di moda ma per necessità quasi sempre perché, non condizionati dai cosiddetti poteri forti , politici, economici ecc ecc. , possono affrontare molti problemi.

Il tema delle [cave](#) per esempio , in Val di Cornia, ma soprattutto a Campiglia, ha visto il CxC in prima fila nei rapporti con Regione e Provincia, così per il Nuovo Piano Paesaggistico Regionale. Più difficile rimane sempre il rapporto con la soprintendenza di Pisa e quella archeologica di Firenze , veri e propri “convitati di pietra” !

Se negli anni passati, proprio per questa attenzione al territorio anche fuori dalle mura comunali, la battaglia si è concentrata sulle possibili speculazioni edilizie di [Baratti](#) e [Rimigliano](#), l'ultimo anno il comitato è stato coinvolto nella vicenda del [Paradù](#) (ex Club Med) a Castagneto Carducci.

Anche le piccole grandi cose del Borgo di Campiglia sono state tenute sotto controllo dal degrado della [Rocca](#), al crollo della [lapide](#) del pozzo cinquecentesco.

Lo scopo è sempre quello di migliorare un territorio e un paese amato, rendendone anche un'immagine positiva come nel video delle opere di [Carlo Guarnieri](#), ora nel Museo del Palazzo Pretorio, o in quello sul [passato del paese](#).

Restano aperti i problemi della [RTA alla Fonte di Sotto](#) e la lottizzazione industriale alle [Lavoriere](#) che furono la causa della nascita del Comitato : il pericolo che si realizzino resta comunque alto visto che il nuovo regolamento urbanistico le prevede ancora , che le lottizzazioni scadranno solo nel 2015 e che in altri casi l'amministrazioni ha concesso proroghe continue.

Ci sono grati soprattutto i nostri soci non residenti (la maggioranza) che non possono interloquire nei vari problemi, che vengono considerati esclusivamente come contribuenti e non come i nuovi cittadini del paese.

Grazie a tutti loro e a chi mette il suo impegno

con l'augurio di un felice 2014

ComitatoperCampiglia